



PARROCCHIA MADONNA DEL CARMINE
via della Repubblica, 33 - 20020 Solaro

Solaro
Ceriano Laghetto

Limbiate
Villaggio Brollo

NUMERI DI TELEFONO E-MAIL UTILI

Casa parrocchiale: **02 96 90 073** e-mail: parrocchia@facciamocentro.it
don Leo: **338 5397751** (cellulare) e-mail: donleo@facciamocentro.it
don Giorgio: **02 96 90 067** e-mail: dongiorgio@parrocchiasolaro.it
don Nicola: **339 21 60 639** (cellulare) **02 96 90 187** (Oratorio Solaro)
don Pasquale: **02 96 79 80 36**
scuola materna: **02 96 90 098**
e-mail: scuolainfanzia.brollo@facciamocentro.it
sito internet: www.facciamocentro.it

N. 280 Agosto 2016

Fino ad oggi con Manuela, ora con Maria Regina

Carissimi, come è stato annunciato alcune domeniche fa la Responsabile delle Ausiliarie Diocesane ci ha comunicato la

decisione di inviare Manuela, l'Ausiliaria che è tra noi, presso le Parrocchie di Cassina Nuova e Cascina del Sole a Bollate per un nuovo servizio. Siamo dispiaciuti per questa decisione e soprattutto perché Manuela dovrà fare un nuovo "trasloco":



quello dei mobili e degli scatoloni è il più leggero. Più impegnativo sarà il "ri-partire" con nuove Comunità, nuove famiglie, nuove situazioni... Già ora la ringraziamo per la sua presenza discreta e per quanto ha fatto tra noi. Impegniamoci a ricordarla nella preghiera in questo nuovo "passaggio": chiediamo al Signore che sia una vera "pasqua" in cui c'è sofferenza, ma c'è anche la gioia del "nuovo di Dio".

A sostituire Manuela verrà una sua consorella: Maria Regina Banfi. Questo "sostituzione" è un'ulteriore occasione per ringraziare il Signore della presenza di una Ausiliaria Diocesana a servizio delle nostre Parrocchie Santi Quirico e Giulitta e Madonna del Carmine in Solaro. Ma è anche l'occasione per approfondire il senso e lo specifico della loro presenza tra noi.

Sicuramente la presenza delle Ausiliarie è diversa da quella delle Suore del Cottolengo, prevalentemente legate alla Scuola Materna e all'Oratorio Femminile (oltre tutto con sede "staccata" dagli edifici parrocchiali). Diverso è il proporsi come donne e sorelle nella fede (anche l'età conta!); originale è la chiamata vocazionale, la consacrazione a Gesù e la dedizione alla Chiesa di Milano (sono un Istituto più giovane del Cottolengo); particolare è il tipo di servizio nella e per la Comunità Cristiana; più autorevole la corresponsabilità tra i diversi ministeri che arricchiscono la Chiesa locale.

A Solaro le Ausiliarie Diocesane erano già presenti, ma avevano una presenza e un servizio diverso: innanzitutto erano due e non

una; una aveva il servizio "fisso" di direttrice della Scuola dell'Infanzia Borromeo; agivano sull'unica Parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta... Ora la presenza di un'unica Ausiliaria per due Comunità "cambia le carte in tavola"! Siamo chiamati perciò a scoprire il valore, l'importanza, la bellezza e l'utilità di una presenza "speciale" nelle nostre due Parrocchie: è richiesto di entrare in un'"ottica ecclesiale e pastorale" nuova!

C'è una fatica da fare non solo per le Ausiliarie che vengono, ma anche per noi fedeli delle due Parrocchie, per noi preti, per coloro che hanno delle responsabilità...

Lo Spirito Santo che guida la Chiesa ci illumini perché vediamo i passi da fare e ci dia la forza per percorrere il cammino dei prossimi anni.

Ho chiesto alla nuova Ausiliaria di presentarsi.

"Buongiorno a tutti! Con queste poche righe inizio a presentarmi, sapendo bene però che solo l'esperienza dello "stare insieme" sarà quella che ci permetterà di conoscerci realmente.

Mi chiamo Maria Regina Banfi e sono nata a Saronno il 26 maggio 1961; grazie all'educazione che ho ricevuto nella mia famiglia e nella mia Parrocchia (Ss Pietro e Paolo) sono arrivata a scegliere di dedicare la mia vita al Signore nella famiglia delle Ausiliarie Diocesane. Ho emesso la Prima Professione il lontano 27 agosto 1988 nelle mani del Cardinal Martini. Da Ausiliaria ho vissuto in diverse comunità a servizio della Parrocchia di Guanzate, di Venegono Superiore e di S. Filippo Neri a Milano, dove sono stata impegnata sia nel servizio pastorale in oratorio ed in altre realtà parrocchiali, che nell'insegnamento della religione nella scuola media statale. L'ultimo incarico è stato invece presso il Collegio Arcivescovile "Pio XI" a Desio, come vicerettore insieme ad una serie di collaborazioni con il settore giovani di AC.

In questi giorni il desiderio che porto nel cuore è quello di poter percorrere un nuovo tratto di strada condividendolo con ciascuno di voi e lasciandoci guidare da Gesù Buon Pastore che ci conduce sulla via della vita vera ed in abbondanza.

Maria Regina"

Affidiamo Manuela e Maria Regina alla Madonna.
don Giorgio

PER CHIEDERE IL BATTESIMO

I genitori che intendono donare ai loro figli il Battesimo prendano al più presto i contatti con don Leo (i telefoni sono a pag. 1 in alto). La celebrazione del Battesimo avverrà in una delle date fissate ed elencate qui sotto alle ore 16.00. Prima della celebrazione è necessario prevedere tre incontri per i genitori e, possibilmente, con i padrini:

Uno personale con don Leo.
Un secondo incontro insieme ad altri genitori nelle date indicate tra parentesi (alle ore 16.00).
Il terzo incontro sarà una visita in casa da parte di una coppia di catechisti come segno di

attenzione da parte della comunità.

- **Domenica 4 settembre** (incontro di preparazione il 28 agosto)

Dal mezzogiorno del 1° Agosto alla mezzanotte del giorno seguente si può ottenere, una sola volta, l'indulgenza plenaria della Porziuncola ossia la remissione completa di colpa e di pena concessa dalla misericordia del Signore.

CONDIZIONI PER RICEVERE L'INDULGENZA PLENARIA DEL PERDONO DI ASSISI (per sé o per i defunti)

- **Riconciliazione sacramentale** per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti);
*Don Pasquale sarà disponibile per la Riconciliazione sacramentale **Sabato 30 Luglio dalle ore 16.00 alle ore 18.00 e Lunedì 1 Agosto dalle ore 20.00 alle ore 21.00.***
- **Partecipazione alla S. Messa e Comunione eucaristica.**
Lunedì 1 Agosto celebriamo la S. Messa alle ore 21:00 in Chiesa Parrocchiale.
- **Visita** alla chiesa della Porziuncola in Assisi, o ad una **chiesa parrocchiale**, o ad una chiesa francescana dove si



rinnova la professione di fede, mediante la **recita del CREDO**, per riaffermare la propria identità cristiana.

- La **recita del PADRE NOSTRO**, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo.
- Una **preghiera secondo le intenzioni del Papa**, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.
- Una preghiera **per il Papa**.

Anagrafe parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre: **Caelli Claudio, Marcon Fosca.**

Sono rinati in Cristo Gesù: **Garbin Marco, Romeo Rebecca**

RICONOSCIMENTI

In occasione della Festa Patronale di Solaro viene consegnato, da parte del Comune, il premio di riconoscimento "Santi Ambrogio e Caterina" ai cittadini che si sono impegnati per la Comunità solarese.

Quest'anno le due segnalazioni presentate al Comune, una dalle Associazioni (in particolare le Acli) e una dalla Parrocchia Ss. Quirico e Giulitta, sono state per Giuseppe Favot e Rita Galli.

Ci uniamo al ringraziamento di questi due cittadini perché in modi diversi hanno operato anche per la nostra comunità, G. Favot da diversi anni nel patronato e al Centro Anziani dei tre Quartieri, la signora R. Galli come catechista ai primi bambini e bambine della nostra comunità.

Grazie di cuore per il vostro esempio!



"Al Sig. Giuseppe Favot, con gratitudine e riconoscenza, per il prezioso e perseverante servizio svolto a favore della comunità di Solaro."

*L'Amministrazione comunale,
15 Giugno 2016*



"Alla Sig.ra Rita Galli, con gratitudine per il servizio offerto in diverse attività spirituali e caritative della Parrocchia Santi Quirico e Giulitta di Solaro."

*L'Amministrazione comunale,
15 Giugno 2016*

Dal 6 al 14 Agosto
ore 20.30 in Chiesetta
Novena, con la recita del S. Rosario,
in preparazione della solennità

DELL'ASSUNZIONE DELLA
BEATA VERGINE MARIA

15 AGOSTO

S. MESSE ore 09.00 e 10.30

PRANZO DI FERRAGOSTO ore 12.00 in Oratorio
Euro 15.00 - (bambini fino a 10 anni euro 12.00)
Iscriversi entro giovedì 11 agosto
in chiesa dopo le SS. Messe.



BUON XXV DI ORDINAZIONE SACERDOTALE DON DENIS

Ringraziamo ancora don Denis per aver celebrato, il 17 luglio, la S. Messa della Solennità della Madonna del Carmine e ricordato con noi il suo XXV di ordinazione sacerdotale.

Affidandolo,
con la
preghiera, alla
nostra patrona
gli auguriamo
un buon
proseguimento
di cammino!



In cammino verso la misericordia

In occasione del Giubileo Papa Francesco ci invita a metterci in cammino verso la Porta della Misericordia, "dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza" (*Misericordiae vultus*, 3).

Il pellegrinaggio è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. La vita è un pellegrinaggio e l'essere umano è viator, un pellegrino che percorre una strada fino alla meta agognata. Anche per raggiungere la Porta Santa a Roma e in ogni altro luogo, ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio. Esso sarà un segno del fatto che anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio. Il pellegrinaggio, quindi, sia stimolo alla conversione: attraversando la Porta Santa ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi. (*Misericordiae vultus* 14)



Mercoledì 17 agosto 2016: Pellegrinaggio al SANTUARIO della MADONNA d'OROPA (Biella)

Il Santuario di Oropa è il più importante Santuario mariano delle Alpi. Si colloca in uno scenario unico e incontaminato a **1200 m.** di altezza. Secondo la tradizione l'origine del Santuario è da collocarsi nel IV secolo, ad opera di **S. Eusebio**, primo vescovo di Vercelli. Cuore spirituale del Santuario, la **Basilica Antica** è stata realizzata nel Seicento, in seguito al voto fatto dalla Città di Biella in occasione dell'epidemia di peste del 1599. Secondo la



tradizione, la statua della Madonna nera venne portata da Sant'Eusebio dalla Palestina nel IV secolo d.C. mentre fuggiva dalla furia della persecuzione ariana.

Oltre l'imponente scalinata che si apre a monte del Piazzale Sacro, lo sguardo si apre verso la **Basilica Superiore**.

ore 7.45 partenza in pullman da P.zza Cadorna (Solaro) a seguire: dalla parrocchia di Brollo e da p.zza Grandi
ore 11.30 S. Messa al Santuario (preceduta dal passaggio dalla Porta Santa) possibilità di accostarsi al sacramento della **Riconciliazione**

ore 13.00 Pranzo - Nel pomeriggio: visita e tempo libero - **Ritorno a Brollo-Solaro** previsto verso le ore 20.00.

Iscrizioni entro **DOMENICA 31 Luglio** Euro 37,00

LE PARROCCHIE DI VILLAGGIO BROLLO E SOLARO VIVRANNO INSIEME IL

PELLEGRINAGGIO A ROMA

in occasione del Giubileo della Misericordia.

VENERDÌ 21-LUNEDÌ 24 OTTOBRE 2016

I moduli di iscrizione li trovate in fondo alla chiesa.

ISCRIZIONE e ACCONTO entro e non oltre il 20 Agosto – in segreteria parrocchiale
SALDO entro e non oltre il 20 Settembre – in segreteria parrocchiale.



RACCOLTA OFFERTE PER I LAVORI NELLA NOSTRA CHIESA

Nella prima domenica di Luglio sono stati raccolti Euro 955,00. Per contribuire alla ristrutturazione della chiesa parrocchiale è possibile fare:

- un contributo mensile di Euro 15 o 20 o 30 o 50 o ...;
- un acquisto di uno o più mq di tetto (costo di 1 mq Euro 100,00);
- nella prima domenica del mese dare un'offerta anonima nel cesto sotto l'altare;
- un bonifico intestato a: **Parrocchia Madonna del Carmine** - su questo **IBAN:**

Banca Prossima IT 48 A 033 590 16001 000 00123 365

Nella causale indicare la destinazione per la ristrutturazione della chiesa e, se volete, anche il nome di chi versa. **GRAZIE!**

Mese di Agosto 2016

Lunedì 1 agosto *Perdono di Assisi*

ore 20.00 fino alle ore 21.00 Confessioni.

ore 21.00 S. Messa.

Sabato 6 agosto *Trasfigurazione del Signore*

Inizio novena in preparazione della solennità dell'Assunta

ore 20.30 Rosario (in chiesetta tutte le sere – fino al 14 agosto)

Domenica 7 agosto XII dopo Pentecoste

Domenica 14 agosto XIII dopo Pentecoste

Lunedì 15 agosto Assunzione della B.V. Maria

ore 09.00 e 10.30 SS. Messe

ore 12.00 Pranzo in Oratorio (previa iscrizione entro l'11/8/16)

Mercoledì 17 agosto - (previa iscrizione entro il 31/7/16)

Pellegrinaggio alla Madonna d'Oropa (Biella)

Domenica 21 agosto XIV dopo Pentecoste

Domenica 28 agosto *che precede il martirio*

di san Giovanni Battista il precursore

ore 16.00 Incontro di genitori e padrini dei battezzandi

Domenica 4 settembre *I dopo il martirio del precursore*

ore 16.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo.

Facciamoci interrogare anche noi dalle parole del santo padre Francesco, pronunciate alla fine della Via crucis con i giovani di Venerdì, 29 luglio 2016 - Parco Jordan a Błonia, Cracovia

ORARI nella parrocchia Madonna del Carmine al Villaggio Brollo

SS. MESSE FESTIVE (Domenica)

ore 20.30 Messa vigiliare al Sabato

ore 9.00 – ore 10.30

Lunedì 15 agosto: Assunzione della B.V. Maria

ore 9.00 e 10.30

Domenica 4 settembre riprenderà la S. Messa delle ore 18.00

Nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta a Solaro
ore 18.00 Messa vigiliare al Sabato
ore 9.30 – 11.00 – ore 18.00

SS. MESSE FERIALE

ogni giorno: ore 7.15 in chiesetta Madonna dei lavoratori

ogni mercoledì alle ore 18.30 in chiesa parrocchiale

Lunedì 1 Agosto alle ore 21.00 in chiesa parrocchiale

(NON sarà celebrata quella delle ore 07.15)

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Ogni Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.00 in chiesa parrocchiale

Lunedì 1 dalle ore 20.00 alle ore 21.00 in chiesa parrocchiale

SANTO ROSARIO

dal Lunedì al Sabato ore 17.00 in chiesa parrocchiale

tranne il Mercoledì che è alle ore 18.00

da sabato 6 a domenica 14 agosto

ore 20.30 in chiesetta Madonna dei lavoratori

«Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,35-36).

Queste parole di Gesù vengono incontro all'interrogativo che più volte risuona nella nostra mente e nel nostro cuore: "Dov'è Dio?". Dov'è Dio, se nel mondo c'è il male, se ci sono uomini affamati, assetati, senz'atletto, profughi, rifugiati? Dov'è Dio, quando persone innocenti muoiono a causa della violenza, del terrorismo, delle guerre? Dov'è Dio, quando malattie spietate rompono legami di vita e di affetto? O quando i bambini vengono sfruttati, umiliati, e anch'essi soffrono a causa di gravi patologie? Dov'è Dio, di fronte all'inquietudine dei dubbiosi e degli afflitti nell'anima? Esistono domande per le quali non ci sono risposte umane. Possiamo solo guardare a Gesù, e domandare a Lui. E la risposta di Gesù è questa: "Dio è in loro", Gesù è in loro, soffre in loro, profondamente identificato con ciascuno. Egli è così unito ad essi, quasi da formare "un solo corpo". Gesù stesso ha scelto di identificarsi in questi nostri fratelli e sorelle provati dal dolore e dalle angosce, accettando di percorrere la via dolorosa verso il calvario. Egli, morendo in croce, si consegna nelle mani del Padre e porta su di sé e in sé, con amore che si dona, le piaghe fisiche, morali e spirituali dell'umanità intera. Abbracciando il legno della croce, Gesù abbraccia la nudità e la fame, la sete e la solitudine, il dolore e la morte degli uomini e delle donne di tutti i tempi. Questa sera Gesù, e noi insieme a Lui, abbraccia con speciale amore i nostri fratelli siriani, fuggiti dalla guerra. Li salutiamo e li accogliamo con affetto fraterno e con simpatia. Ripercorrendo la *Via Crucis* di Gesù, abbiamo riscoperto l'importanza di conformarci a Lui, mediante le 14 *opere di misericordia*. Esse ci aiutano ad aprirci alla misericordia di Dio, a chiedere la grazia di capire che senza misericordia la persona non può fare niente, senza la misericordia io, tu, noi tutti non possiamo fare niente. Guardiamo anzitutto alle sette opere di misericordia corporale: dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire chi è nudo, dare alloggio ai pellegrini, visitare gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti. Gratuitamente abbiamo ricevuto, gratuitamente diamo. Siamo chiamati a servire Gesù crocifisso in ogni persona emarginata, a toccare la sua carne benedetta in chi è escluso, ha fame, ha sete, è nudo, carcerato, ammalato, disoccupato, perseguitato, profugo, migrante. Lì troviamo il nostro Dio, lì tocchiamo il Signore. Ce l'ha detto Gesù stesso, spiegando quale sarà il "protocollo" in base al quale saremo giudicati: ogni volta che avremo fatto questo al più piccolo dei nostri fratelli, l'avremo fatto a Lui (cfr Mt 25,31-46).

Alle opere di misericordia corporale seguono quelle di misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti. Nell'accoglienza dell'emarginato che è ferito nel corpo, e nell'accoglienza del peccatore che è ferito nell'anima, si gioca la nostra credibilità come cristiani.... Non nelle idee, lì!

Oggi l'umanità ha bisogno di uomini e di donne, e in modo particolare di giovani come voi, che non vogliono vivere la propria vita "a metà", giovani pronti a spendere la vita nel servizio gratuito ai fratelli più poveri e più deboli, a imitazione di Cristo, che ha donato tutto sé stesso per la nostra salvezza. Di fronte al male, alla sofferenza, al peccato, l'unica risposta possibile per il discepolo di Gesù è il dono di sé, anche della vita, a imitazione di Cristo; è l'atteggiamento del servizio. ...Questa sera, cari giovani, il Signore vi rinnova l'invito a diventare protagonisti nel servizio; vuole fare di voi *una risposta concreta* ai bisogni e alle sofferenze dell'umanità; vuole che siate un segno del suo amore misericordioso per il nostro tempo! Per compiere questa missione, Egli vi indica la via dell'impegno personale e del sacrificio di voi stessi: è la Via della croce. La Via della croce è la via della felicità di seguire Cristo fino in fondo, nelle circostanze spesso drammatiche del vivere quotidiano; è la via che non teme insuccessi, emarginazioni o solitudini, perché riempie il cuore dell'uomo della pienezza di Gesù. La Via della croce è la via della vita e dello stile di Dio, che Gesù fa percorrere anche attraverso i sentieri di una società a volte divisa, ingiusta e corrotta. La Via della croce non è una abitudine sadomasochistica; la Via della croce è l'unica che sconfigge il peccato, il male e la morte, perché sfocia nella luce radiosa della risurrezione di Cristo, aprendo gli orizzonti della vita nuova e piena. È la Via della speranza e del futuro. Chi la percorre con generosità e con fede, dona speranza al futuro e all'umanità. Chi la percorre con generosità e con fede semina speranza. E io vorrei che voi foste seminatori di speranza.

Cari giovani, in quel Venerdì Santo molti discepoli ritornarono tristi alle loro case, altri preferirono andare alla casa di campagna per dimenticare un po' la croce. Vi domando - ma rispondete ognuno di voi in silenzio, nel vostro cuore, nel proprio cuore - : come volete tornare questa sera alle vostre case, ai vostri luoghi di alloggio, alle vostre tende? Come volete tornare questa sera a incontrarvi con voi stessi? Il mondo ci guarda. A ciascuno di voi spetta rispondere alla sfida di questa domanda.